

Sciopero con presidio davanti ai cancelli dei lavoratori della Tagliabue Gomme di Villasanta, in provincia di Monza e Brianza dalle 6:00 di stamattina. Il motivo è che sono state del tutto disattese le richieste avanzate alla direzione, nel corso delle trattative, che si erano svolte l'anno scorso, con il sostegno della CUB (Confederazione Unitaria di Base): *"A luglio 2020 era stato concordato - precisano i dirigenti sindacali della **CUB Trasporti e Logistica** - un inquadramento di tutti i lavoratori. Avevamo dato tempo fino a febbraio 2021 alla ditta Tagliabue per poter adeguare i livelli in base alle mansioni svolte dai lavoratori. Tutti i dipendenti infatti svolgono le mansioni di magazziniere, pertanto il loro inquadramento deve essere adeguato al 4° livello"*.

I lavoratori chiedono il riconoscimento immediato dell'organizzazione di appartenenza e un aumento salariale: *"L'incremento della busta paga - continuano dalla CUB Trasporti e Logistica - deve compensare la perdita di salario dovuto al passaggio di proprietà da "Tanti" a "**Tagliabue**". Fino ad ora la direzione ha riconosciuto l'aumento in busta paga solo ad alcuni lavoratori, del tutto in maniera discriminatoria. L'aumento è un diritto sacrosanto dei lavoratori, anche tenuto conto che l'azienda non ha mai chiuso in tutto il periodo di emergenza pandemica, ed i dipendenti hanno dovuto correre rischi che non sono stati riconosciuti dalla direzione"*.

In questo clima si aggiunge un altro elemento pesante per i dipendenti della Tagliabue Gomme: *"I lavoratori - sottolineano i rappresentanti CUB - denunciano le continue minacce da parte dei responsabili per obbligarli a dare la disdetta dalla CUB TRASPORTI. Condanniamo in modo deciso questi atti intimidatori e vili"*.

Aggiornamento del 22 aprile ore 17:30: [La replica di Tagliabue Gomme Gross.](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 04 / 2021